

DOCUMENTO UNICO

DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

ai sensi dell'art. 26 co. 3 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. (D.lgs 106/09)

Oggetto dell'appalto

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA E FORNITURA MATERIALE DI CONVIVENZA DI EDIFICI PER CONTO DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE

Azienda Committente

Agenzia Regionale del Turismo- Pugliapromozione

Piazza Moro n.33/A

70121 - BARI

Datore di Lavoro Committente

Dott. Giancarlo Piccirillo

Luoghi presso cui si svolgerà l'appalto

Locali adibiti ad uffici di Pugliapromozione nelle sedi ARET:

- PAD. 172 FIERA DEL LEVANTE BARI (DIREZIONE GENERALE)
- P.ZZA MORO 33/A BARI (SEDE PERIFERICA BARI)
- C/O AEROPORTO DI BARI (SEDE IAT)
- VIA PERRONE 17 (SEDE FOGGIA)
- LUNGOMARE REGINA MARGHERITA, 44 (SEDE BRINDISI)
- C/O AEROPORTO DI BRINDISI (SEDE IAT)
- CORSO UMBERTO I, 121 (SEDE TARANTO)
- VIA MONTE SAN MICHELE, 20 a (SEDE LECCE)

Rev.	Motivazione	Data
00	Emissione	18/04/2013

01		
02		
03		
04		
05		

Agenzia Regionale del Turismo- Puglia-promozione	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	00
		Data	18.04.13
		Pag 3	

Indice

Indice	3
Premessa	5
Anagrafica Azienda Committente.....	7
Aggiornamento del DUVRI.....	8
Dati relativi all'attività in appalto	9
Elenco Aziende, Lavoratori Autonomi Appaltatori e soggetti autorizzati ad operare a vario titolo nei luoghi di svolgimento delle attività oggetto di appalto	13
Elenco Macchine ed Attrezzature	13
Soggetti di riferimento per la gestione delle emergenze.....	14
Numeri telefonici utili.....	15
Cronoprogramma delle attività e servizi	17
Criteri adottati per l'individuazione dei rischi conseguenti alle interferenze e la definizione delle relative misure per l'eliminazione	18
Obiettivo della valutazione.....	19
Elenco dei fattori di rischio.....	20
Individuazione dei Soggetti Esposti.....	25
Costi sostenuti per la sicurezza	27
Analisi dei fattori di rischio correlati alle interferenze ed individuazione delle Misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.....	28
Misure integrative per la eliminazione o riduzione dai rischi da interferenze.....	36
Documenti di riferimento	37
Coordinamento delle Fasi Lavorative	37

Agenzia Regionale del Turismo- Puglia-promozione	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	00
		Data	18.04.13
		Pag 4	

Vie di fuga e Uscite di sicurezza	37
Barriere architettoniche / presenza di ostacoli	38
Rischio caduta materiali dall'alto.....	38
Proiezione di Materiali.....	39
Apparecchi elettrici, collegamenti alla rete elettrica, interventi sugli impianti elettrici	39
Interruzione alla Fornitura di Energia Elettrica, Gas e Acqua.	40
Depositi, Magazzini e Locali in genere	40
Uso di Prodotti Chimici	40
Emergenza per lo sversamento di sostanze chimiche	41
Superfici bagnate nei luoghi di lavoro	41
Polveri e Fibre derivanti da lavorazioni	41
Sviluppo fumi, gas derivanti da lavorazioni	42
Fiamme Libere	42
Informazione ai soggetti presenti negli ambienti di lavoro	42
Verbale di Cooperazione e Coordinamento (e sopralluogo congiunto)	43
Gestione dell'emergenza.....	44
Indicazioni generali	44
Assistenza sanitaria e pronto soccorso.....	44
Prevenzione Incendi	47
Intossicazione	49
Allagamento.....	50
Seppellimento.....	51
Biologico	51
Evacuazione	52
Segnaletica di Sicurezza sul posto di Lavoro	54
Costi sostenuti per la sicurezza	55
Dichiarazione	58

Agenzia Regionale del Turismo- Puglia-promozione	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	00
		Data	18.04.13
		Pag 5	

Premessa

Il presente documento elaborato ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 così come modificato e integrato dall'art.16 comma 3 del D.Lgs n.106 del 03/08/2009, ha lo scopo di valutare le interferenze, e non i rischi legati alle singole attività o lavorazioni, che si possono verificare nell'affidamento di lavorazioni ad aziende appaltatrici e/o lavoratori autonomi. Nel seguito del presente documento vengono definite le misure da adottare per eliminare o dove non possibile ridurre al minimo tali interferenze, ed i relativi costi per la sicurezza, da inserire nel contratto di appalto. Sono presenti, infatti, per ogni interferenza temporale prevista delle schede nelle quali vengono individuate le attività interferenti, le aziende appaltatrici e/o i lavoratori autonomi che eseguono le attività interferenti, la data di inizio e fine della interferenza e la relativa durata, la compatibilità delle attività interferenti e le misure tecnico-organizzative da adottare al fine di eliminare o dove non possibile ridurre al minimo i rischi correlati alle interferenze.

Prima dell'affidamento di lavori in appalto, il datore di lavoro committente ha l'onere ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera a) di verificare, anche attraverso l'iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato l'idoneità tecnico-professionale delle aziende appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera.

Alle aziende appaltatrici ed ai lavoratori autonomi, inoltre, verranno richieste informazioni relative alla attività specifica finalizzate alla elaborazione del presente documento ed alla promozione della cooperazione e coordinamento. In particolare rappresentano informazioni utili alla elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischio da interferenze ed alla attività di cooperazione e coordinamento a cui hanno l'obbligo di partecipare anche i datori di lavoro delle aziende appaltatrici ed i lavoratori autonomi:

- l'organigramma della sicurezza (datore di lavoro, responsabile del servizio di prevenzione e protezione, rappresentanti per la sicurezza, medico competente)
- l'elenco dei lavoratori impiegati nelle attività previste in appalto (nominativo, mansione e qualsiasi altra informazione possa essere utile per tutelare la salute e la sicurezza di tutti i soggetti impiegati)
- l'elenco delle macchine, attrezzature ed impianti da utilizzare
- l'elenco delle sostanze, prodotti e preparati da utilizzare
- la descrizione dei rischi specifici relativi alla attività (rumore, vibrazioni, possibile propagazione negli ambienti di lavoro di prodotti chimici, etc.)
- elenco degli addetti alla gestione delle emergenze, all'antincendio ed al primo soccorso

Le aziende appaltatrici ed i lavoratori autonomi, verranno adeguatamente coordinate ed informate dal Datore di lavoro Committente attraverso riunioni di coordinamento prima e durante l'esecuzione delle opere. Durante tali

Agenzia Regionale del Turismo- Puglia-promozione	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	00
		Data	18.04.13
		Pag 6	

riunioni, alle quali presiederanno il datore di lavoro e il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza dell'azienda committente, i datori di lavoro ed i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza delle aziende appaltatrici, i lavoratori autonomi, verranno discussi il presente documento unico di valutazione del rischio, le procedure organizzative e le misure da adottare per eliminare i rischi conseguenti alle interferenze, nonché i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le aziende ed i lavori autonomi sono destinati ad operare e le misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle attività previste in appalto (art. 26 comma 2 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).

Durante l'esecuzione delle attività, le aziende appaltatrici ed i lavori autonomi avranno l'obbligo di attuare le misure di sicurezza previste e di informare preventivamente ed in tempi utili ad adottare le necessarie misure di cooperazione e coordinamento, il datore di lavoro committente, qualora sopraggiungessero esigenze di qualsiasi natura tali da rendere necessarie modifiche al presente documento ed alle misure di cooperazione e coordinamento già in atto. Non dovranno, per nessun motivo, essere eseguite attività da parte di aziende appaltatrici e lavoratori autonomi non segnalate ed autorizzate dal datore di lavoro committente o per le quali il datore di lavoro non dispone di tutte le informazioni utili alla cooperazione e coordinamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 26 comma 2 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., che sancisce il principio della cooperazione e del coordinamento per le aziende committenti e per le aziende ed i lavoratori autonomi appaltatori.

Le aziende appaltatrici dovranno porre particolare attenzione e sensibilizzare i loro lavoratori in merito alle misure e procedure di prevenzione e protezione discusse durante le riunioni di coordinamento e presenti nei documenti di sicurezza.

Va inoltre precisato che gli interventi di pulizia da effettuarsi sono analoghi in tutti gli immobili indicati dalla Stazione Appaltante; pertanto i rischi da potenziali interferenze derivanti dall'esecuzione del servizio oggetto d'appalto ed esaminati di seguito possono ritenersi analoghi in ciascun immobile interessato dal servizio.

Agenzia Regionale del Turismo- Pugliapromozione	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	00
		Data	18.04.13
		Pag 7	

Anagrafica Azienda Committente

Committente	Agenzia Regionale del Turismo (ARET) PUGLIAPROMOZIONE
Sede Legale	Piazza Aldo Moro 33/A - BARI
Tel./Fax	Tel. 080.524.23.61 - Fax 080.524.23.29
Datore di Lavoro/Resp. del Procedimento	dott. Matteo Minchillo
Resp. del Servizio di Prev. e Prot. (R.S.P.P.)	dott. Giancarlo Piccirillo
Medico Competente	----
Rappr. dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.)	----

Agenzia Regionale del Turismo- Pugliapromozione	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	00
		Data	18.04.13
		Pag 8	

Aggiornamento del DUVRI

Il DUVRI è un documento “dinamico” per cui la valutazione dei rischi da interferenze deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si rendessero necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

Agenzia Regionale del Turismo- Pugliapromozione	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	00
		Data	18.04.13
		Pag 9	

Dati relativi all'attività in appalto

Committente del servizio:	Agenzia Regionale del Turismo (ARET) PUGLIAPROMOZIONE
Responsabile del Procedimento	Piazza Aldo Moro 33/A - BARI
Descrizione delle attività affidate in appalto	
<p>L'appalto ha per oggetto il servizio di pulizia ordinaria e straordinaria di immobili e mobili appartenenti all'Ente da svolgersi presso i locali adibiti ad uffici di Pugliapromozione nelle sedi ARET.</p> <p>In particolare il servizio oggetto d'appalto prevede l'esecuzione dei seguenti interventi:</p> <p><u>Pulizie giornaliere</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • lavaggio, disinfezione e disincrostazione, se necessaria, di tutti i sanitari; • lavaggio e disinfezione di pavimenti, apparecchiature ed arredi di servizi igienici, spogliatoi, docce; • chiusura di finestre, scuri, avvolgibili e di tutti gli ingressi e riavvolgimento veneziane. • Svuotamento dei cestini, ed eventuale sostituzione dei sacchetti (materiale fornito dall'impresa appaltatrice); • rimozione della carta da macero e degli imballi ed eventuali depositi extracestini negli uffici e nei magazzini; • raccolta differenziata della plastica e di altri materiali riciclabili, se sono presenti, nelle vicinanze, i relativi cassonetti; • trasporto dei sacchetti contenenti i rifiuti differenziati, compreso la carta da macero e degli imballi, ai vari specifici punti di raccolta dell'Azienda gestore del servizio rifiuti territoriale; l'Ente si riserva la facoltà di aggiungere contenitori per altre tipologie di rifiuto (plastica, vetro, lattine, ecc.). In tal caso la Ditta appaltatrice dovrà provvedere a svuotarli, tenendo separate le diverse tipologie di rifiuto e conferirli negli appositi spazi senza nessun onere aggiuntivo a carico dell'Ente; • spolveratura ad umido di scrivanie ed accessori, davanzali interni, mobili, arredi e suppellettili; scopatura ad umido con garze usa e getta dei pavimenti di uffici, corridoi e spazi comuni; • lavaggio dei rivestimenti ceramici sulle pareti; • distribuzione di carta igienica, sapone, asciugamani (materiale fornito dall'impresa appaltatrice); • eliminazione di impronte e/o macchie evidenti, da entrambe le facce dei serramenti interni, compresi interruttori elettrici, sportellerie, ecc.; • deragnatura secondo necessità; • pulizia di tappeti, zerbini, moquettes con battitappeto per uso industriale. <p><u>Pulizie da effettuarsi una volta la settimana</u></p>	

Agenzia Regionale del Turismo- Puglia-promozione	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	00
		Data	18.04.13
		Pag 10	

- pulizia a fondo e lavaggio dei pavimenti degli uffici con disinfettante, apposite attrezzature e macchinari;
- pulizia a fondo e lavaggio dei pavimenti degli ingressi, corridoi, scaloni principali, scale, corrimani e pianerottoli e quant'altro costituisca parte degli edifici interni con disinfettante, apposite attrezzature e macchinari;
- pulizia a fondo e lavaggio degli ascensori con disinfettante, apposite attrezzature e macchinari;
- pulizia ingressi portoni.

Pulizie da effettuarsi ogni tre mesi

- lavaggio accurato di qualsiasi superficie vetrata interna ed esterna, su entrambe le facce (la pulizia delle superfici vetrose delle finestre nella parte esterna accessibile dall'interno si intende comprensiva della parte comunque accessibile da balconi, terrazzi, marciapiedi, ecc., tramite appositi impianti che devono essere messi a disposizione dalla impresa appaltatrice quali cestelli, montacarichi, elevatori);
- spolveratura di davanzali interni, mobili vari, condizionatori, arredi sia nelle parti interne che esterne e suppellettili comprese le cornici ed i vetri dei quadri;
- spolveratura e spazzolatura di poltrone e divani;
- pulizia ad umido porte lavabili, arredi lavabili e pareti attrezzate;
- pulizia di tutti i portoni;
- pulizia terrazzi, balconi e logge di pertinenza dei vari locali, con eventuale raschiatura e rimozione materiale organico;
- disinfezione dei punti di contatto degli arredi a rotazione mensile.

Pulizie da effettuarsi una volta all'anno

- pulizia a fondo di tutti i pavimenti (con spostamento degli arredi), compresa lucidatura a cera antisdrucchiolo, ove lo richieda la tipologia di pavimento, pareti e arredi;
- aspirazione delle polveri e pulizia dei corpi illuminanti, comprese le schermature e
- le protezioni in vetro ove esistenti, posti all'interno degli stabili, comprese pale e ventilatori;
- aspirazione delle polveri e pulizia dei corpi illuminanti posti all'esterno degli stabili;
- aspirazione delle polveri e pulizia a umido dei radiatori e termoconvettori;
- aspirazione delle polveri e pulizia a umido dei cassonetti, bocchette di aerazione, ecc.;
- pulizia e lavaggio dei cortili interni ed esterni;
- deragnatura colonne e porticati esterni;

Agenzia Regionale del Turismo- Pugliapromozione	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	00
		Data	18.04.13
		Pag 11	

- pulizia e lavaggio accurato delle superfici dei porticati;
- pulizia di pensiline, porticati e manufatti in genere fino a sei metri;
- scopatura, eliminazione dei rifiuti e lavaggio delle pavimentazioni e rampe scale esterne;
- pulizia di grate, inferriate e cancelli esterni;
- estirpazione ed asportazione di eventuali filacci erbosi e di muschi o licheni.
- pulizia mediante scopatura e lavaggio nelle aree scoperte pavimentate e raccolta immondizie;
- pulizia con idonei prodotti di tutti gli apparecchi telefonici, computer, stampanti, calcolatrici, ecc.;
- pulizia ringhiere;
- pulizia delle cantine e archivi sia sotterranei che ubicati in solaio di tutte le sedi;
- lavaggio di entrambe le facce degli infissi esterni, telai, controtelai, scuri, inferriate, tapparelle, veneziane;
- lavaggio tende;
- deceratura con asportazione totale o parziale di film polimerico o cera e stesura totale del nuovo film polimerico autolucidante o cera data a caldo per pavimenti in linoleum, parquet o cotto;
- pulizia e lucidatura di targhe, cornici, maniglie, zoccoli corrimani ed affini;
- pulizia da polvere e deragnatura di travi in legno;
- lavaggio serrande e scuretti esterni;
- deragnatura oltre i 6 metri;
- aspirazione delle polveri e pulizia a umido delle tende alla veneziana

Le operazioni di pulizia verranno effettuate concordando l'orario degli interventi con il referente dell'Amministrazione, per ciascuna sede, in funzione del tipo di locale.

In ogni caso gli interventi saranno effettuati al di fuori dell'orario giornaliero di lavoro, quando è terminato l'uso dei locali da parte del personale degli uffici e delle attività istituzionali.

Qualora i locali venissero utilizzati oltre l'abituale orario di lavoro (ad es. per riunioni, svolgimento di mostre o altre manifestazioni) il servizio di pulizia sarà effettuato concordandone l'orario con il referente dell'Amministrazione.

Pugliapromozione, per la verifica periodica del servizio prestato, si avvale dell'ausilio di propri referenti, individuati tra il personale dipendente occupato nei vari stabili.

Luoghi presso cui si svolgerà l'appalto

Locali adibiti ad uffici di Pugliapromozione nelle sedi ARET:

- PAD. 172 FIERA DEL LEVANTE BARI (DIREZIONE GENERALE)

Agenzia Regionale del Turismo- Puglia-promozione	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	00
		Data	18.04.13
		Pag 12	

- P.ZZA MORO 33/A BARI (SEDE PERIFERICA BARI)
- C/O AEROPORTO DI BARI (SEDE IAT)
- VIA PERRONE 17 (SEDE FOGGIA)
- LUNGOMARE REGINA MARGHERITA, 44 (SEDE BRINDISI)
- C/O AEROPORTO DI BRINDISI (SEDE IAT)
- CORSO UMBERTO I, 121 (SEDE TARANTO)
- VIA MONTE SAN MICHELE, 20 a (SEDE LECCE)

Data presunta inizio attività	01.06.2013
Data presunta fine attività	30.05.2015
Durata del servizio	Anni 2 (due) a decorrere dalla data di stipula del contratto
Importo complessivo a base di gara dell'appalto comprensivo degli oneri di sicurezza e delle forniture	€ 52.443,60
Costi per la sicurezza per intera durata dell'appalto	€ 2.356,60

Agenzia Regionale del Turismo- Pugliapromozione	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	00
		Data	18.04.13
		Pag 13	

Elenco Aziende, Lavoratori Autonomi Appaltatori e soggetti autorizzati ad operare a vario titolo nei luoghi di svolgimento delle attività oggetto di appalto

- Ditta appaltatrice del servizio di pulizia;
- Lavoratori della Committente che operano presso i locali in cui saranno effettuate le attività oggetto d'appalto e/o incaricati al controllo del servizio oggetto d'appalto;
- Eventuali utenti degli uffici delle sedi ARET.

Elenco Macchine ed Attrezzature

Tutti i servizi saranno effettuati con attrezzature, mezzi e prodotti idonei in possesso della ditta appaltatrice. Tutte le macchine e attrezzature di proprietà della ditta appaltatrice devono essere conformi alla normativa macchine, alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti in Italia e nell'UE ed essere perfettamente compatibili con l'uso dei luoghi oggetto del servizio appaltato. L'impiego dei prodotti e delle attrezzature, la loro scelta e le caratteristiche tecniche debbono essere perfettamente eco-compatibili con le attività previste. Le attrezzature dovranno essere tecnicamente efficienti, mantenute in perfetto stato di pulizia e funzionamento, conformi alle disposizioni legislative e regolamentari in materia di tutela della sicurezza e salute degli operatori e di terzi. Su tutte le attrezzature di proprietà dell'impresa dovranno essere applicate targhette indicanti la ragione sociale o il contrassegno dell'impresa stessa.

Agenzia Regionale del Turismo- Pugliapromozione	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	00
		Data	18.04.13
		Pag 14	

Soggetti di riferimento per la gestione delle emergenze

L'impresa appaltatrice dovrà come previsto dalla normativa vigente individuare, formare ed informare le squadre di gestione delle emergenze e di pronto soccorso.

Le squadre di gestione delle emergenze e di pronto soccorso individuate dalla impresa appaltatrice e quelle organizzate dall'ente appaltante dovranno essere coordinate in sede di riunione di coordinamento.

Agenzia Regionale del Turismo- Puglia-promozione	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	00
		Data	18.04.13
		Pag 15	

Numeri telefonici utili

Polizia di Stato	113
Polizia di Stato (postazione interna fiera)	080-5366438
Carabinieri	112
Carabinieri (postazione interna fiera)	080-5366436
Ambulanza – Pronto Soccorso	118
Pronto Soccorso (postazione interna fiera)	080-5366444
Polizia municipale	080- 5491331
Vigili del Fuoco – VV.F.	115
Vigili del Fuoco (postazione interna fiera)	080-5366438
AUSL	080-5538896 080-5583524
Direzione Prov. del Lavoro	080 - 546207
Servizio di Prevenzione e Protezione	080-5366339
Comune di Bari (centralino)	080-5771111
Acquedotto Pugliese (segnalazione guasti)	800735735
ENEL (segnalazione guasti)	800900800
Gas (segnalazione guasti)	080-5312964
Telecom	080-5081111

PUGLIAPROMOZIONE, DIREZIONE GENERALE

Piazza Aldo Moro 33/A Tel. 080.524.23.61 - Fax 080.524.23.29

SEGRETERIA GENERALE

direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

DIREZIONE AMMINISTRATIVA

Agenzia Regionale del Turismo- Pugliapromozione	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	00
		Data	18.04.13
		Pag 16	

segreteria.amministrazione@viaggiareinpuglia.it

ufficiogare@viaggiareinpuglia.it

PUGLIAPROMOZIONE, sede di Bari

Piazza Aldo Moro 33/A Tel. 080.524.23.61 - Fax 080.524.23.29

bari.promozione@viaggiareinpuglia.it

Ufficio statistica: bari.statistica@viaggiareinpuglia.it

Ufficio ricettività: bari.ricettivita@viaggiareinpuglia.it

PUGLIAPROMOZIONE, sede di Brindisi

Lungomare Regina Margherita, 44 Tel. 0831.56.21.26 - Fax 0831.56.21.49

brindisi.promozione@viaggiareinpuglia.it

Ufficio statistica: brindisi.statistica@viaggiareinpuglia.it

Ufficio ricettività: brindisi.ricettivita@viaggiareinpuglia.it

PUGLIAPROMOZIONE, sede di Lecce

via Monte San Michele, 20 a Lecce Tel. 0832.31.41.17 - Fax 0832.31.02.38

lecce.promozione@viaggiareinpuglia.it

Ufficio statistica: lecce.statistica@viaggiareinpuglia.it

Ufficio ricettività: lecce.ricettivita@viaggiareinpuglia.it

PUGLIAPROMOZIONE, sede di Taranto

Corso Umberto I, 121 Tel. 099.453.23.97 - Fax 099.45.20.417

taranto.promozione@viaggiareinpuglia.it

Ufficio statistica: taranto.statistica@viaggiareinpuglia.it

Ufficio ricettività: taranto.ricettivita@viaggiareinpuglia.it

Agenzia Regionale del Turismo- Pugliapromozione	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	00
		Data	18.04.13
		Pag 17	

Cronoprogramma delle attività e servizi

Attività e servizi	Data Inizio	Data Fine	Azienda/Lavoratore Autonomo/altri soggetti
Interventi di pulizia giornalieri	01.06.2013	30.05.2015	Ditta appaltatrice del servizio di pulizia
Interventi di pulizia settimanali	01.06.2013	30.05.2015	Ditta appaltatrice del servizio di pulizia
Interventi di pulizia trimestrali	01.06.2013	30.05.2015	Ditta appaltatrice del servizio di pulizia
Interventi di pulizia annuali	01.06.2013	30.05.2015	Ditta appaltatrice del servizio di pulizia
Attività di controllo del servizio appaltato e attività lavorative espletate presso i luoghi di esecuzione del servizio	01.06.2013	30.05.2015	Lavoratori della Committente che operano presso i luoghi in cui saranno effettuate le attività oggetto d'appalto
Fruizione dei servizi c/o uffici oggetto del servizio in appalto	01.06.2013	30.05.2015	Utenti dei luoghi presso cui si svolgerà il servizio oggetto d'appalto

Agenzia Regionale del Turismo- Pugliapromozione	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	00
		Data	18.04.13
		Pag 18	

Criteria adottati per l'individuazione dei rischi conseguenti alle interferenze e la definizione delle relative misure per l'eliminazione

L'individuazione dei rischi di esposizione costituisce una operazione che deve portare a definire la presenza di pericoli, che possono comportare un reale rischio di esposizione per quanto attiene la sicurezza e la salute del personale addetto.

A tal proposito saranno esaminate:

- le modalità operative seguite nell'esecuzione delle attività (esempio manuale, automatica, strumentale) ovvero dell'operazione (a ciclo chiuso, in modo segregato o comunque protetto);
- l'entità delle lavorazioni in funzione dei tempi impiegati e delle quantità dei materiali utilizzati nell'arco della giornata lavorativa;
- l'organizzazione dell'attività: tempi di permanenza nell'ambiente di lavoro;
- la presenza di misure di sicurezza e/o di sistemi di prevenzione e protezione, previste per lo svolgimento delle lavorazioni.

Si sottolinea il concetto secondo cui vanno individuati i rischi che derivano non tanto dalle intrinseche potenzialità di **rischio delle sorgenti** (macchine, impianti ecc.) quanto i potenziali **rischi residui** che permangono tenuto conto delle modalità operative seguite, delle caratteristiche dell'esposizione, delle protezioni collettive e misure di sicurezza esistenti (schermatura, segregazione, protezioni intrinseche, ventilazione, isolamento acustico, segnaletica di sicurezza o di pericolo) nonché dagli ulteriori interventi di protezione.

In conclusione si vuole individuare ogni **rischio di esposizione** per il quale le modalità operative non ne consentano una **gestione controllata: rischi residui**.

Pertanto la valutazione dei rischi viene effettuata in modo totalmente mirato alla natura dei lavori che verranno svolti, ma limitatamente agli aspetti relativi alla gestione delle possibili interferenze lasciando ai datori di lavoro del personale impegnato i compiti di valutare i rischi specifici delle attività delle aziende.

Agenzia Regionale del Turismo- Puglia-promozione	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	00
		Data	18.04.13
		Pag 19	

Obiettivo della valutazione

Obiettivo della presente valutazione è realizzare uno strumento in grado di permettere al Datore di Lavoro Committente di individuare i provvedimenti necessari per salvaguardare la sicurezza e la salute del lavoratore, e di pianificarne l'attuazione, il miglioramento ed il controllo al fine di verificarne l'efficacia e l'efficienza.

In tale contesto si potranno confermare le misure di prevenzione già in atto o decidere di modificarle, per migliorarle in relazione alle innovazioni di carattere tecnico od organizzativo sopravvenute in materia di sicurezza.

Tali misure di prevenzione comprendono:

- Prevenzione dei rischi professionali;
- Informazione dei lavoratori;
- Formazione professionale dei lavoratori.

Pertanto, nei casi in cui non risulti possibile eliminare i rischi, essi dovranno essere diminuiti nella misura del possibile e si dovranno tenere sotto controllo i rischi residui.

In una fase successiva, nell'ambito del programma di revisione della valutazione, tali rischi residui saranno nuovamente valutati e si prenderà in considerazione la possibilità di eliminarli o ridurli ulteriormente alla luce dei progressi sopravvenuti in materia di sicurezza.

In questo ambito, al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi fissati, la valutazione dei rischi si configura, quindi, come una attività continua, non fine a se stessa, ma permanente nel tempo.

Agenzia Regionale del Turismo- Pugliapromozione	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	00
		Data	18.04.13
		Pag 20	

Elenco dei fattori di rischio

Nel seguito si elencano i fattori di rischio che sono stati presi in considerazione per la valutazione dei rischi conseguenti alle interferenze e per la definizione delle misure relative alla loro eliminazione o riduzione.

Rischi per la Sicurezza	
Strutture <i>Rischi da carenze strutturali dell'Ambiente di Lavoro</i>	Altezza dell'Ambiente
	Superficie dell'Ambiente
	Volume dell'Ambiente
	Illuminazione (normale e in emergenza)
	Pavimenti (lisci o sconnessi)
	Pareti (semplici o attrezzate: scaffalatura, apparecchiatura)
	Viabilità interna, esterna; movimentazione manuale dei carichi
	Solai (stabilità)
	Soppalchi (destinazione, praticabilità, tenuta, portata)
	Botole (visibili e con chiusura a sicurezza)
	Uscite (in numero sufficiente in funzione del personale)
	Porte (in numero sufficiente in funzione del personale)
	Locali sotterranei (dimensioni, ricambi d'aria)
Macchine <i>Rischi da carenze di sicurezza su macchine e apparecchiature</i>	Protezione degli organi di avviamento
	Protezione degli organi di trasmissione
	Protezione degli organi di lavoro
	Protezione degli organi di comando
	Macchine con marchio CE
	Macchine rispondenti ai requisiti di sicurezza
	Protezione nell'uso di apparecchi di sollevamento
	Protezione nell'uso di ascensori e montacarichi
	Protezione nell'uso di apparecchi a pressione (bombole e circuiti)

Agenzia Regionale del Turismo- Pugliapromozione	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	00
		Data	18.04.13
		Pag 21	

	Protezione nell'accesso a vasche, serbatoi e simili
Impianti Elettrici <i>Rischi da carenza di sicurezza elettrica</i>	Idoneità del progetto
	Idoneità d'uso
	Impianti a sicurezza intrinseca in atmosfere a rischio di incendio o di esplosione
	Impianti speciali a carattere di rindondanza
Incendio-Esplosioni <i>Rischi da incendio e/o esplosione</i>	Presenza di materiali infiammabili d'uso
	Presenza di armadi di conservazione (caratteristiche strutturali e di areazione)
	Presenza di depositi di materiali infiammabili (caratteristiche strutturali e di ricambi d'aria)
	Carenza di sistemi antincendio
	Carenza di segnaletica di sicurezza

Agenzia Regionale del Turismo- Puglia-promozione	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	00
		Data	18.04.13
		Pag 22	

Rischi per la Salute	
Agenti Chimici	<p>Rischi di esposizione connessi con l'impiego di sostanze chimiche, tossiche o nocive in relazione a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. ingestione; 2. contatto cutaneo; 3. inalazione per presenza di inquinanti aerodispersi sotto forma di: <ul style="list-style-type: none"> o polveri; o fumi; o nebbie; o gas; o vapori.
Agenti Fisici	<p>Rumore: presenza di apparecchiature rumorose durante il ciclo operativo e di funzionamento con propagazione dell'energia sonora nell'ambiente di lavoro</p> <p>Vibrazioni: presenza di apparecchiatura e/o strumenti vibranti con propagazione delle vibrazioni a trasmissione diretta o indiretta</p> <p>Radiazioni non ionizzanti: presenza di apparecchiature che impiegano radiofrequenze, microonde, radiazioni infrarosse</p> <p>Microclima: carenze nella climatizzazione dell'ambiente per quanto attiene alla temperatura:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Umidità relativa; • Ventilazione; • Calore radiante; • Condizionamento. <p>Illuminazione: carenze nei livelli di illuminamento ambientale e dei posti di lavoro (in relazione alla tipologia della lavorazione fine, finissima, ecc.)</p> <p>VDT: Non osservanza delle indicazioni tecniche previste in presenza di videotermini:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Posizionamento; • Illuminotecnica; • Postura; • Microclima. <p>Radiazioni ionizzanti</p>

Rischi da esposizione a grandezze fisiche che interagiscono con l'organismo umano

Agenzia Regionale del Turismo- Puglia-promozione	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	00
		Data	18.04.13
		Pag 23	

Agenti Biologici	Emissione involontaria (impianto di condizionamento, emissioni di polveri organiche, ecc.)
	Emissione incontrollata (impianti di depurazione delle acque, manipolazioni di materiali infetti in ambiente ospedaliero, impianti di trattamento e smaltimento di rifiuti ospedalieri, ecc.)
	Trattamento o manipolazione volontaria a seguito di impiego per ricerca sperimentale in 'vitro' o in sede di vera e propria attività produttiva (biotecnologie)
Agenti Cancerogeni	Emissione incontrollata Materie prime nel ciclo produttivo
	Emissione incontrollata Materie Ausiliarie nel ciclo produttivo
	Trattamento o manipolazione volontaria a seguito di impiego nel ciclo produttivo
	Emissione incontrollata da componenti strutturali (Es. amianto, ecc.)
	Emissione incontrollata da componenti impiantistiche (Es. PCB, ecc.)

Agenzia Regionale del Turismo- Puglia-promozione	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	00
		Data	18.04.13
		Pag 24	

Rischi Trasversali	
Organizzazione del Lavoro	Processi di Lavoro usuranti: lavori in continuo, sistemi di turni, lavoro notturno
	Pianificazione degli aspetti attinenti alla sicurezza e la salute: programmi di controllo e
	Manutenzione degli impianti, comprese le attrezzature di sicurezza
	Procedure adeguate per far fronte a incidenti e a situazioni di emergenza
	Movimentazione manuale dei carichi
	Lavoro ai VDT (Data Entry)
Fattori Psicologici	Intensità, monotonia, solitudine, ripetitività del lavoro
	Carenze di contributo al processo decisionale e situazioni di conflittualità
	Complessità delle mansioni e carenza di controllo
	Reattività anomala a condizioni di emergenza
Fattori Ergonomici	Fattori Ergonomici
	Sistemi di sicurezza e affidabilità delle informazioni
	Conoscenze e capacità del personale
	Norme di comportamento
	Soddisfacente comunicazione e istruzioni corrette in condizioni variabili

Agenzia Regionale del Turismo- Pugliapromozione	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	00
		Data	18.04.13
		Pag 25	

Individuazione dei Soggetti Esposti

Per “Soggetto Esposto” si intende qualsiasi persona presente nell’area di pertinenza di un determinato rischio e, pertanto, esposta alla probabilità di incorrere in un evento dannoso.

L’individuazione dei soggetti esposti, è valutata considerando:

- l’interazione tra i lavoratori ed i rischi in modo diretto o indiretto;
- gruppi omogenei di lavoratori esposti agli stessi rischi;
- lavoratori, o gruppi di lavoratori, esposti a rischi maggiori, in quanto:
 - o portatori di handicap;
 - o molto giovani o anziani;
 - o donne incinte o madri in allattamento;
 - o neoassunti in fase di formazione;
 - o affetti da malattie particolari;
 - o addetti ai servizi di manutenzione;
 - o addetti a mansioni in spazi confinati o scarsamente ventilati.

Per l’identificazione di tutti i soggetti esposti, occorrerà fare riferimento al seguente elenco:

- lavoratori addetti a servizi ausiliari (lavori di pulizia, manutenzione, ecc.);
- lavoratori impiegati d’ufficio;
- lavoratori di ditte appaltatrici;
- lavoratori autonomi;
- studenti, apprendisti, tirocinanti;
- visitatori ed ospiti;
- lavoratori esposti a rischi maggiori.
- soggetti autorizzati ad operare a vario titolo nell’ambito dell’attività oggetto d’appalto

Agenzia Regionale del Turismo- Pugliapromozione	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	00
		Data	18.04.13
		Pag 26	

Agenzia Regionale del Turismo- Puglia-promozione	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	00
		Data	18.04.13
		Pag 27	

Costi sostenuti per la sicurezza

Nel seguito per ogni interferenza si indicano i costi che verranno sostenuti per la sicurezza relativamente alle interferenze e alle caratteristiche dei lavori e dei servizi forniti.

I costi sostenuti per eliminare le interferenze e migliorare i livelli di sicurezza ed igiene del lavoro consistono in:

- fornitura di adeguati dispositivi di protezione individuale;
- attività di formazione del personale;
- procedura per la gestione delle emergenze (primo soccorso, incendio, terremoto, ecc...);
- attività di formazione degli addetti alla gestione delle emergenze;
- attività di formazione degli addetti alla gestione del pronto soccorso;
- rischi connessi all'esposizione a sostanze pericolose;
- predisposizione di adeguati mezzi da utilizzare in caso di emergenza;
- misure per eliminare o, dove ciò non fosse possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Agenzia Regionale del Turismo- Pugliapromozione	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	00
		Data	18.04.13
		Pag 28	

Analisi dei fattori di rischio correlati alle interferenze ed individuazione delle Misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze

Agenzia Regionale del Turismo- Puglia-promozione	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	00
		Data	18.04.13
		Pag 29	

INTERFERENZE	
Data Inizio	01.06.2013
Data Fine	30.05.2015
Durata interferenze	Anni 2 (due)

Fase Lavorativa	Azienda/Lavoratore autonomo/altri soggetti
Interventi di pulizia giornalieri	Ditta appaltatrice del servizio di pulizia
Interventi di pulizia settimanali	Ditta appaltatrice del servizio di pulizia
Interventi di pulizia trimestrali	Ditta appaltatrice del servizio di pulizia
Interventi di pulizia annuali	Ditta appaltatrice del servizio di pulizia
Attività di controllo del servizio appaltato e attività lavorative espletate presso i luoghi di esecuzione del servizio	Lavoratori della Committente che operano presso i luoghi in cui saranno effettuate le attività oggetto d'appalto
Fruizione dei servizi c/o uffici oggetto del servizio in appalto	Utenti dei luoghi presso cui si svolgerà il servizio oggetto d'appalto

Interferenza dovuta a utilizzo	Mezzi, Attrezzature	SI
	Servizi	SI
	Apprestamenti di Sicurezza	SI

Agenzia Regionale del Turismo- Puglia-promozione	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	00
		Data	18.04.13
		Pag 30	

contemporaneo di:	Prodotti Usati	SI
	Aree di lavoro	SI
	Vie di accesso, piazzali e parcheggi	SI
	Aree di stoccaggio	SI

Compatibilità delle Attività Interferenti	Le attività sono compatibili adottando le misure di prevenzione e protezione previste dai documenti approvati assieme con le misure integrative di seguito riportate. Vigè tuttavia l'obbligo di svolgimento del servizio oggetto d'appalto al di fuori del normale orario d'ufficio e/o di apertura al pubblico delle strutture in cui si svolge il servizio oggetto d'appalto ovvero concordando l'orario degli interventi con il referente dell'Amministrazione, per ciascuna sede, in funzione del tipo di locale.
--	--

Misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze

Agenzia Regionale del Turismo- Puglia-promozione	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	00
		Data	18.04.13
		Pag 31	

Utilizzo di mezzi e attrezzature	<p>E' vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o macchina di proprietà del Committente se non espressamente autorizzato in forma scritta. Il personale dell'Impresa Appaltatrice è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale (macchine, attrezzature, utensili) che deve essere rispondente alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificato. L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale addetto ed adeguatamente addestrato.</p> <p>Controllare gli attrezzi e gli utensili prima dell'uso. Segnalare e far riparare utensili ed apparecchi difettosi.</p> <p>Se si rendesse necessario l'uso di prolunghe e simili la ditta appaltatrice ha l'obbligo di collocarle in modo da escludere il rischio di inciampo e/o schiacciamento dei cavi o dei tubi e di segnalare e/o utilizzare appropriate protezioni in caso di attraversamento di zone di transito pedonale e veicolare.</p> <p>L'Impresa Appaltatrice deve utilizzare componenti e apparecchi elettrici a regola d'arte ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.</p> <p>E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il personale preposto del Committente.</p> <p>E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione.</p> <p>E' vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.</p> <p>Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con i preposti delle Imprese Appaltatrici presenti nell'edificio dove si interviene.</p> <p>L' erogazione/interruzione sarà eseguita successivamente all'accertamento che la stessa non generi condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.</p>
Utilizzo di servizi	<p>La ditta appaltatrice dovrà comunicare con i preposti della Stazione Appaltante preferibilmente per via telefonica onde evitare sovraffollamenti nelle aree di pertinenza degli uffici.</p> <p>La ditta appaltatrice dovrà utilizzare i servizi igienici messi a disposizione dalla Stazione Appaltante e ubicati o prossimi agli uffici delle sedi presso cui si svolge il servizio oggetto d'appalto.</p>

Agenzia Regionale del Turismo- Pugliapromozione	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	00
		Data	18.04.13
		Pag 32	

Utilizzo di apprestamenti di sicurezza	<p>I lavoratori della Stazione Appaltante addetti alla supervisione e controllo insieme ai lavoratori della ditta appaltatrice dovranno effettuare sopralluoghi preliminari per individuare la posizione degli estintori e degli altri presidi antincendio più vicini all'area di lavoro.</p> <p>I lavoratori della Stazione Appaltante addetti alla supervisione ed al controllo, in caso di contemporanea presenza di altre ditte/lavoratori autonomi dovranno far osservare alla ditta appaltatrice la zona di rispetto (recinzione, delimitazione e simili) che le altre ditte avranno cura di predisporre.</p> <p>L'impresa appaltatrice verifica che i mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.</p> <p>Evitare di manomettere o modificare gli apprestamenti di sicurezza e qualsiasi altro dispositivo atto alla eliminazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro.</p>
Utilizzo di prodotti, materiali ecc.	<p>I lavoratori della ditta appaltatrice dovranno usare vestiti pratici, con le maniche strette ai polsi e privi di parti che si possano impigliare facilmente compromettendo l'incolumità propria e degli altri soggetti autorizzati ad operare presso la sede in cui si svolge il servizio oggetto d'appalto.</p> <p>Non depositare materiali sulle vie di circolazione, sulle vie di fuga ed in corrispondenza delle uscite di emergenza.</p> <p>L'impresa appaltatrice dovrà effettuare la raccolta e trasporto dei materiali di risulta, che derivano dall'attività svolta, negli appositi cassonetti pubblici a fine di ogni intervento.</p> <p>L'impiego di prodotti chimici da parte della ditta appaltatrice deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle Schede di Sicurezza e/o Schede Tecniche che dovranno essere presenti in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del personale addetto alla supervisione e dei componenti del Servizio Prevenzione e Protezione dell'azienda Committente.</p> <p>È fatto divieto miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati. E' vietato l'uso di prodotti tossici e/o corrosivi ed in particolare di acido cloridrico e ammoniaca.</p> <p>L'azienda operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.</p> <p>Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.</p> <p>In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide arieggiare il locale ovvero la zona; utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nella attrezzatura di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano</p>

Agenzia Regionale del Turismo- Puglia-promozione	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	00
		Data	18.04.13
		Pag 33	

	<p>costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente.</p> <p>Qualora dipendenti della Stazione Appaltante o della ditta appaltatrice avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori che prevedono l'utilizzo di prodotti chimici, il Datore di Lavoro Committente dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il RSPP (ed eventualmente il medico competente) al fine di fermare le attività o di valutare al più presto la sospensione delle attività lavorative.</p> <p>Nel caso in cui nelle aree oggetto dell'attività appaltata vengano espletati interventi ordinari e straordinari di manutenzione che prevedano lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), le stesse saranno svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro. Tuttavia sarà compito della ditta appaltatrice che effettuerà i suddetti interventi mettere in atto tutti i sistemi di prevenzione e protezione al fine di ridurre al minimo la produzione di polveri, ciò in relazione alla tutela della salute dei propri dipendenti e dei lavoratori e di tutti i soggetti che operano a vario titolo presso le aree in cui saranno svolte le attività oggetto del presente appalto .</p> <p>Per lo svolgimento delle attività che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, effettuate in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della Stazione Appaltante sarà in ogni caso effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei lavoratori e/o degli utenti della Stazione Appaltante e/o della ditta appaltatrice stessa.</p>
Utilizzo di aree di lavoro	<p>Le aree in cui saranno espletate le attività del servizio oggetto dell'appalto dovranno essere interdette assolutamente a personale estraneo alla ditta appaltatrice e verranno adeguatamente segnalate (anche a mezzo di nastro vedo e/o delimitazione), così come i percorsi necessari per raggiungerle.</p> <p>Prima di effettuare qualsiasi attività la ditta appaltatrice dovrà effettuare dei sopralluoghi preliminari per individuare la presenza di persone estranee nelle vicinanze e dovrà in ogni caso segnalare alla Stazione Appaltante l'inizio e la fine dei lavori.</p> <p>Organizzare le attività di carico, scarico e trasporto dei materiali e attrezzature in assenza di personale della committente e di altre ditte appaltatrici/lavoratori autonomi e in ogni caso in orari appositamente concordati al fine di evitare interferenze. Prima dell'affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice dovranno essere consegnati, oltre al presente documento e alle procedure di emergenza, i lay-out descrittivi delle strutture in cui intervenire e delle aree della Stazione Appaltante interessate dall'attività appaltata con indicazione dei percorsi di transito e di esodo per le emergenze e le aree di stoccaggio di competenza.</p> <p>La ditta appaltatrice, prima di intraprendere qualsiasi lavoro, dovrà assicurarsi che ci sia sempre almeno una via di fuga ed in caso contrario darne immediata</p>

Agenzia Regionale del Turismo- Pugliapromozione	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	00
		Data	18.04.13
		Pag 34	

	<p>comunicazione alla Stazione Appaltante.</p> <p>I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.</p> <p>L'impresa appaltatrice dovrà segnalare ogni elemento pericolante al personale della Stazione Appaltante al fine di scongiurare infortuni, anche di terzi, legati alla caduta di materiali dall'alto.</p> <p>L'Impresa Appaltatrice non può effettuare operazioni che possano dar luogo a scintille a meno che non siano state espressamente autorizzate.</p> <p>L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai e sulle coperture oggetto di intervento, in misura superiore al limite consentito, dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato. Questi dovrà certificare per iscritto al competente servizio prevenzione e protezione del Committente l'idoneità statica dell'intervento.</p> <p>Sia il Committente che l'Impresa Appaltatrice devono segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.</p> <p>In occasione di altre attività affidate ad altre imprese sia l'impresa appaltatrice che la Stazione Appaltante hanno l'obbligo della reciproca comunicazione e della organizzazione della riunione di cooperazione e coordinamento. In particolare il personale delle altre ditte appaltatrici ha l'obbligo di non intralciare le attività oggetto del presente appalto rispettando le disposizioni previste dal contratto di appalto individuate in modo tale da evitare la sovrapposizione degli interventi, ed ha l'obbligo di preavvisare la Stazione Appaltante e di specificare i lavori da compiere. La Stazione Appaltante, sua volta, deve avvisare il personale della ditta appaltatrice. I lavoratori della Stazione Appaltante addetti alla supervisione ed al controllo, in caso di contemporanea presenza di altre ditte/lavoratori autonomi dovranno far osservare alla ditta appaltatrice la zona di rispetto (recinzione, delimitazione e simili) che le altre ditte avranno cura di predisporre.</p>
Utilizzo di vie di accesso	<p>Durante la riunione di coordinamento si inviterà la ditta appaltatrice ad accedere in tali luoghi nel pieno rispetto delle disposizioni concordate con la Stazione Appaltante durante la riunione di cooperazione e coordinamento al fine di evitare interferenze con le ordinarie attività dell'ente e con le altre eventuali ditte/lavoratori autonomi presenti.</p> <p>L'appaltatore ha l'obbligo di comunicare immediatamente alla Stazione Appaltante eventuali rischi legati allo stato dei percorsi di transito.</p> <p>Non depositare materiali sulle vie di circolazione, sulle vie di fuga ed in corrispondenza delle uscite di emergenza.</p> <p>Organizzare le attività di carico, scarico e trasporto dei materiali e attrezzature</p>

Agenzia Regionale del Turismo- Puglia-promozione	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	00
		Data	18.04.13
		Pag 35	

	<p>in assenza di personale della committente e di altre ditte appaltatrici/lavoratori autonomi e in ogni caso in orari appositamente concordati al fine di evitare interferenze.</p>
Utilizzo di aree di stoccaggio	<p>La struttura in cui sarà erogato tale servizio dovrà essere organizzata in modo tale da destinare un'area specifica, per il deposito delle attrezzature minime necessarie ovvero per lo spogliatoio, in prossimità della quale non dovranno essere effettuate altre attività.</p> <p>Organizzare le attività di carico, scarico e trasporto dei materiali e attrezzature in assenza di personale della committente e di altre ditte appaltatrici/lavoratori autonomi e in ogni caso in orari appositamente concordati al fine di evitare interferenze. L'eventuale trasporto dei materiali e attrezzature all'interno dei locali dovrà essere effettuato a mano.</p> <p>Le aree adibite allo scarico delle merci, dove avviene anche un loro deposito temporaneo, devono avere spazi delimitati ben distinti dalle zone di viabilità e di transito in modo tale che vengano recuperati spazi sufficienti ad un'agevole movimentazione dei carichi.</p>
Documenti di riferimento	<p>Verbale di Formazione (obbligo di informazione ai lavoratori per le attività specifiche)</p> <p>Verbale Riunione di Coordinamento</p> <p>Verbali di Ispezione</p> <p>Procedure di emergenza</p> <p>Documenti di Valutazione dei Rischi dell'azienda appaltatrice e della Stazione Appaltante</p> <p>Lay-out descrittivi ambienti di lavoro</p>

Agenzia Regionale del Turismo- Puglia-promozione	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	00
		Data	18.04.13
		Pag 36	

Misure integrative per la eliminazione o riduzione dai rischi da interferenze

A seguito dei rischi individuati, vengono impartite le seguenti ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza:

- osservare la normativa che disciplina il complesso delle procedure di scelta del contraente negli appalti e nelle forniture prevedendo di applicare sempre compiutamente i principi contenuti nel D.Lgs. n. 81/2008 in tema di gestione della prevenzione e protezione;
- nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'azienda appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto;
- i lavoratori delle ditte appaltatrici devono essere distinguibili dalle altre persone presenti nelle strutture indossando tute da lavoro o camici riportanti indicazione relative alla univoca individuazione della ditta o eventualmente al tipo di servizio erogato;
- divieto di fumare durante le attività lavorative;
- divieto di portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Datore di Lavoro Committente;
- le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate;
- è necessario coordinare la propria attività con i referenti della Stazione Appaltante, individuati tra il personale dipendente occupato nei vari stabili per definire le norme comportamentali in caso di emergenza e evacuazione;
- in caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- percorsi di esodo sono individuati segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata;
- i presidi antincendio sono segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata ;

Agenzia Regionale del Turismo- Puglia-promozione	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	00
		Data	18.04.13
		Pag 37	

- i nominativi degli addetti alla gestione delle emergenze e pronto soccorso devono essere comunicati al Responsabile dei lavori ad eventuali altre aziende presenti al fine di progettare e coordinare tali lavori;
- la cassetta pronto soccorso con i contenuti previsti dal D.M. 388/03 è presente e segnalata da apposita cartellonistica

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali. In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso in cui dovesse verificarsi un incidente.

Documenti di riferimento

- Verbale di Formazione (obbligo di informazione ai lavoratori per le attività specifiche)
- Verbale Riunione di Coordinamento
- Verbali di Ispezione
- Procedure di emergenza
- Documenti di Valutazione dei Rischi dell'azienda appaltatrice e del Committente
- Lay-out descrittivi ambienti di lavoro

Coordinamento delle Fasi Lavorative

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione d'attività in regime di appalto, da parte dell'Azienda Appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del Datore di Lavoro Committente per il coordinamento dei servizi affidati in appalto dell'apposito Verbale di Cooperazione e Coordinamento e sopralluogo.

Vie di fuga e Uscite di sicurezza

Le Ditte che intervengono devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro

Agenzia Regionale del Turismo- Puglia-promozione	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	00
		Data	18.04.13
		Pag 38	

interessato ed al Servizio Prevenzione e Protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali a garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei.

L'azienda che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas.

I mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere: un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate; procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei Responsabili degli uffici in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

Barriere architettoniche / presenza di ostacoli

Tutti gli interventi ordinari e straordinari di manutenzione su impianti e attrezzature effettuati da altre ditte appaltatrici non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi non assoggettati all'intervento.

Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo.

Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

Nel caso di impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.

Rischio caduta materiali dall'alto

Agenzia Regionale del Turismo- Puglia-promozione	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	00
		Data	18.04.13
		Pag 39	

Per gli interventi eseguiti in quota o che prevedono il rischio di caduta di materiali dall'alto (es. attività di pulizia effettuate in quota) si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni.

Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

Proiezione di Materiali

Occorre pianificare le operazioni necessarie a prevenire un simile evento, delimitando e segnalando l'area di influenza. Ciò deve avvenire attraverso la predisposizione di delimitazioni, segregazioni ed opportuna segnaletica di sicurezza.

Apparecchi elettrici, collegamenti alla rete elettrica, interventi sugli impianti elettrici

L'azienda deve: utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni .

E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale con adeguato grado di protezione, conformi alle norme vigenti.

L'azienda deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della condotta che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

Ogni intervento sull'impiantistica deve essere comunicato ai competenti uffici tecnici (se l'intervento non deriva direttamente dagli stessi) ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

In linea di principio generale, comunque, utilizzatori di potenze superiori a 1000 W si ritiene che non possano essere allacciati alla rete elettrica senza che tale operazione sia preventivamente ritenuta in linea con i principi di sicurezza impiantistica e di buona tecnica, in ogni caso ogni intervento sull'impiantistica deve

Agenzia Regionale del Turismo- Puglia-promozione	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	00
		Data	18.04.13
		Pag 40	

essere comunicato ai competenti uffici ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

Interruzione alla Fornitura di Energia Elettrica, Gas e Acqua.

Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/ climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con tutti i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

Depositi, Magazzini e Locali in genere

La destinazione a deposito e/o magazzino deve quindi essere preventivamente autorizzata e l'esecuzione dei lavori è subordinata al parere favorevole espresso dal Responsabile della sicurezza.

Uso di Prodotti Chimici

L'impiego di prodotti chimici deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle Schede di Sicurezza e Schede Tecniche (Schede che dovranno essere presenti in situ) insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro e dei componenti Servizio Prevenzione e Protezione dell'azienda committente.

Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'emergenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

È fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'azienda operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.

I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.

Agenzia Regionale del Turismo- Pugliapromozione	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	00
		Data	18.04.13
		Pag 41	

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

Emergenza per lo sversamento di sostanze chimiche

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: arieggiare il locale ovvero la zona; utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento (che devono essere presenti qualora si utilizzino tali sostanze), e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "Schede di Sicurezza" (conformi al D.M. 04.04.97), che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

Superfici bagnate nei luoghi di lavoro

L'azienda appaltatrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i lavoratori che per il pubblico utente degli edifici della Stazione Appaltante.

Polveri e Fibre derivanti da lavorazioni

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e - salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) - svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei lavoratori dipendenti.

Agenzia Regionale del Turismo- Puglia-promozione	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	00
		Data	18.04.13
		Pag 42	

Sviluppo fumi, gas derivanti da lavorazioni

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di fumi, gas si opererà con massima cautela garantendo una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro anche installando aspiratori localizzati o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e - salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) - svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività.

Fiamme Libere

Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

Nel caso che un'attività lavorativa preveda l'impiego di fiamme libere questa sarà preceduta: dalla verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento (es.: locale sottostante, retrostante, ecc.); dall'accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio; dall'accertamento dello svilupparsi di fumi, in tale caso si opererà con la massima cautela garantendo una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro anche installando aspiratori localizzati; dalla verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento; dalla conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili.

Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente, deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

Informazione ai soggetti presenti negli ambienti di lavoro

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, fumi, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici/Locali, dovranno essere informati il Datore di Lavoro Committente, il Preposto di Sede che, supportati dal Servizio Prevenzione e Protezione, forniranno informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con

Agenzia Regionale del Turismo- Pugliapromozione	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	00
		Data	18.04.13
		Pag 43	

problemi di disabilità, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il Datore di Lavoro Committente, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro Committente dovrà immediatamente attivarsi convocando il Rappresentante presso la sede di svolgimento del lavoro (designato dall'Appaltatore o Fornitore), allertando il Servizio Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività.

Verbale di Cooperazione e Coordinamento (e sopralluogo congiunto)

A seguito di questo scambio di informazioni per l'attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi e per la individuazione delle possibili interferenze dovrà essere redatto un "VERBALE DI COOPERAZIONE COORDINAMENTO e SOPRALLUOGO CONGIUNTO" tra il Responsabile del procedimento dell'azienda appaltante e il Datore di lavoro dell'azienda appaltatrice, presso la sede di svolgimento del servizio.

Agenzia Regionale del Turismo- Puglia-promozione	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	00
		Data	18.04.13
		Pag 44	

Gestione dell'emergenza

Indicazioni generali

Sarà cura dell'appaltatore organizzare il servizio di emergenza ed occuparsi della formazione del personale addetto.

L'azienda principale dovrà assicurarsi che tutti i lavoratori presenti sul luogo di lavoro siano informati dei nominativi degli addetti e delle procedure di emergenza; dovrà inoltre esporre in posizione visibile le procedure da adottarsi unitamente ai numeri telefonici dei soccorsi esterni.

Nelle aree di lavoro dovrà essere affissa adeguata segnaletica di sicurezza per l'individuazione delle vie d'esodo.

Assistenza sanitaria e pronto soccorso

Posizionamento dei presidi di pronto soccorso

L'ubicazione dei presidi di pronto soccorso è indicata nel lay-out dei luoghi di lavoro, affissi e ben visibili.

Procedure di Pronto Soccorso

Nell'eventualità si verificasse un incidente/malore grave eseguire le seguenti procedure:

1. PROTEGGERE

Proteggere se stesso evitando di diventare una seconda vittima, allertare le persone presenti sul luogo di lavoro del pericolo e dare istruzioni per il loro allontanamento;

Verificare che non sussistano condizioni di ulteriore pericolo per la vittima; rimuovere la causa del pericolo e/o mettere in sicurezza la vittima.

2. AVVERTIRE

Avvertire immediatamente il "118" fornendo all'operatore i seguenti dati:

descrizione sintetica dell'infortunio/malore;

ubicazione del luogo di lavoro e modalità di raggiungimento;

Agenzia Regionale del Turismo- Puglia-promozione	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	00
		Data	18.04.13
		Pag 45	

altri elementi ritenuti utili per l'agevole raggiungimento dei mezzi di soccorso (area montana, presenza di fitta vegetazione, area densamente urbanizzata, ecc.);

Nel caso in cui il soccorso venga effettuato con ambulanza ed il luogo di lavoro fosse difficilmente individuabile, accordarsi con l'operatore del "118" per l'attesa del mezzo di soccorso presso un luogo di facile raggiungimento; un lavoratore, dal luogo di attesa, si incaricherà di condurre l'ambulanza presso il luogo dell'infortunio;

Nel caso in cui il soccorso venga effettuato tramite elicottero comunicare la posizione di un'area idonea all'atterraggio e prossima al luogo di lavoro; agevolare l'individuabilità dell'area da parte del mezzo di soccorso con la presenza di un lavoratore che segnali la zona di atterraggio.

3. SOCCORRERE

Indossare presidi sanitari mono-uso al fine di limitare il rischio infettivo durante il soccorso (guanti in lattice, mascherine, visiere paraschizzi);

Rassicurare la vittima qualora fosse cosciente con eventualmente la collaborazione di altri soggetti;

non spostare la persona dal luogo dell'incidente a meno di un pericolo di vita imminente;

Prestare alla vittima le prime cure in attesa del mezzo di soccorso.

4. PROFILASSI

Dopo aver prestato un soccorso:

Procedere alla pulizia del proprio corpo;

Eliminare i presidi mono-uso e, se autorizzati, i liquidi biologici della vittima.

Dotazioni per il pronto soccorso (aziende o unità produttive di gruppo A e B - DM 388/2003)

La cassetta di pronto soccorso dovrà essere costantemente integrata e completa nella sua dotazione al fine di garantire il corretto stato d'uso; il contenuto minimo della cassetta di pronto soccorso è il seguente:

- guanti sterili monouso (5 paia);
- visiera paraschizzi;
- flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 litro;

Agenzia Regionale del Turismo- Puglia-promozione	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	00
		Data	18.04.13
		Pag 46	

- flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro - 0, 9%) da 500 ml;
- compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole;
- compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole;
- teli sterili monouso;
- pinzette da medicazione sterili monouso;
- confezione di rete elastica di misura media;
- confezione di cotone idrofilo;
- confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso;
- rotoli di cerotto alto cm 2,5;
- un paio di forbici;
- lacci emostatici;
- ghiaccio pronto uso (due confezioni);
- sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari;
- termometro;
- apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa.

Agenzia Regionale del Turismo- Pugliapromozione	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	00
		Data	18.04.13
		Pag 47	

Prevenzione Incendi

Valutazione del rischio di incendio ai sensi del D.M. 10.03.1998

Classificazione del livello di rischio incendio	BASSO	Si intendono a rischio di incendio basso i luoghi di lavoro o parte di essi, in cui sono presenti sostanze a basso tasso di infiammabilità e le condizioni locali e di esercizio offrono scarse possibilità di sviluppo di principi di incendio ed in cui, in caso di incendio, la probabilità di propagazione dello stesso è da ritenersi limitata.
---	--------------	--

Posizionamento dei presidi antincendio

L'ubicazione dei presidi antincendio è indicata nei lay-out relativi a singole zone o all'intera area di lavoro di ciascun plesso dell'azienda Committente.

TIPO	CLASSE			
	A	B	C - E	D
	solidi carta, legna, gomma, tessuti, lana, ecc.	liquidi vernici, resine, benzina, ecc.	apparecchiature impianti elettrici, a gas metano, ad acetilene, ecc.	metalli potassio, magnesio, sodio, ecc.
Polvere	SI buona con carica antibrace	SI ottima anche all'aperto	SI ottima anche all'aperto	SI ottima

Misure preventive

- fornire ai lavoratori una adeguata informazione e formazione sui rischi di incendio;
- ridurre la probabilità di insorgenza di incendio;
- predisporre e mantenere sempre sgombre e agibili le vie e le uscite d'emergenza;

Agenzia Regionale del Turismo- Puglia-promozione	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	00
		Data	18.04.13
		Pag 48	

- predisporre procedure e mezzi per una rapida segnalazione ed estinzione dell'incendio;
- delimitare/segnalare, vietare di fumare e predisporre adeguati strumenti di estinzione nei luoghi ove sussiste il pericolo di incendio/esplosione;
- non costituire depositi di legname di grosse dimensioni (eventualmente frazionare i depositi in più punti adeguatamente distanziati);
- non stoccare sostanze e preparati pericolosi (vernici, solventi, bombole gas, ecc.) in notevoli quantità (eventualmente frazionare i depositi in più punti adeguatamente distanziati, areati e protetti da alte temperature);
- mantenere in efficienza, tramite ispezioni periodiche, l'impianto elettrico, di messa a terra e contro le scariche atmosferiche;
- qualora vengano eseguite lavorazioni con l'uso di attrezzature che possano innescare incendi/esplosioni e/o con preparati pericolosi, assicurarsi di:
- non eseguire lavorazioni limitrofe che possano aumentare le probabilità di innesco di incendio/esplosione;
- non coinvolgere personale non addetto alla specifica lavorazione.
- qualora vengano eseguite lavorazioni in vicinanza di reti tecnologiche trasportanti fluidi infiammabili segnalare la condotta ed eseguire le lavorazioni con particolare cautela;
- le lavorazioni su reti tecnologiche trasportanti fluidi infiammabili devono essere eseguite da personale specializzato.

Procedure in caso di incendio e/o esplosione

Nell'eventualità si verificasse un incendio/esplosione eseguire le seguenti procedure:

1. PROTEGGERE

Allertare le persone presenti sul luogo di lavoro del pericolo e dare istruzioni per il loro allontanamento;

Togliere tensione elettrica manovrando sul quadro principale;

Allontanare, senza mettere a repentaglio l'incolumità delle persone, mezzi/attrezzature e materiali che potrebbero alimentare l'incendio/esplosione;

Agenzia Regionale del Turismo- Puglia-promozione	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	00
		Data	18.04.13
		Pag 49	

Tentare di circoscrivere ed estinguere l'incendio tramite un addetto munito di estintore, posizionato a circa 3 m dall'incendio, con direzione del getto alla base delle fiamme.

2. AVVERTIRE

Avvertire immediatamente i Vigili del Fuoco al numero telefonico "115".

3. SOCCORRERE

Qualora ci fossero persone coinvolte nell'incendio sottrarle dalle zone di pericolo e adottare le procedure di pronto soccorso.

Intossicazione

Misure preventive

- mantenere sempre sgombre e agibili le vie e le uscite d'emergenza;
- non stoccare sostanze e preparati pericolosi (vernici, solventi, bombole gas, ecc.) in notevoli quantità (eventualmente frazionare i depositi in più punti adeguatamente distanziati, areati e protetti da alte temperature);
- in caso di lavorazioni in ambienti chiusi con l'utilizzo di materiali rilascianti sostanze volatili assicurare una adeguata ventilazione ed utilizzare idonei DPI;
- qualora vengano eseguite lavorazioni in vicinanza di reti tecnologiche trasportanti gas tossici segnalare la condotta ed eseguire le lavorazioni con particolare cautela;
- le lavorazioni su reti tecnologiche trasportanti gas tossici devono essere eseguite da personale specializzato.

Procedure in caso di esalazione di sostanze tossiche

La presenza di gas tossici è riconoscibile qualora:

- insorgano nella vittima sintomi acuti e/o tali sintomi coinvolgano più persone;
- si utilizzino sostanze chimiche, ancorché in ambienti chiusi.

Nell'eventualità ciò si verificasse eseguire le seguenti procedure:

1. PROTEGGERE

Agenzia Regionale del Turismo- Puglia-promozione	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	00
		Data	18.04.13
		Pag 50	

Allertare le persone presenti sul luogo di lavoro del pericolo e dare istruzioni per il loro allontanamento;

Togliere tensione elettrica manovrando sul quadro principale e non accendere fiamme;

Aerare i luoghi di lavoro

2. AVVERTIRE

Avvertire immediatamente i Vigili del Fuoco al numero telefonico “115” e, nel caso di vittime, il “118”.

3. SOCCORRERE

Qualora ci fossero persone intossicate sottrarle dalle zone di pericolo, indossando appositi DPI, e adottare le procedure di pronto soccorso

Allagamento

Misure preventive

- mantenere sempre sgombre e agibili le vie e le uscite d'emergenza;
- qualora vengano eseguite lavorazioni in vicinanza di reti tecnologiche di grande portata e trasportanti liquidi segnalare la condotta ed eseguire le lavorazioni con particolare cautela;
- eseguire le lavorazioni su reti tecnologiche con personale specializzato.

Procedure in caso di allagamento

Nell'eventualità si verificasse un allagamento eseguire le seguenti procedure:

1. PROTEGGERE

Allertare le persone presenti sul luogo di lavoro del pericolo e dare istruzioni per il loro allontanamento;

Togliere tensione elettrica manovrando sul quadro principale.

2. AVVERTIRE

Avvertire immediatamente i Vigili del Fuoco al numero telefonico “115” e, nel caso di vittime, il “118”.

3. SOCCORRERE

Agenzia Regionale del Turismo- Puglia-promozione	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	00
		Data	18.04.13
		Pag 51	

Qualora ci fossero persone in pericolo di annegamento sottrarle dalle zone di minaccia e adottare le procedure di pronto soccorso.

Seppellimento

Misure preventive

- le lavorazioni che comportano il pericolo di seppellimento devono essere costantemente monitorate da un preposto che, a distanza di sicurezza, coordini i lavori e, in caso di emergenza, avverta i soccorritori;
- mantenere sempre sgombre e agibili le vie e le uscite d'emergenza.
- le lavorazioni che comportano il pericolo di seppellimento devono essere costantemente monitorate da un preposto che, a distanza di sicurezza, coordini i lavori e, in caso di emergenza, avverta i soccorritori;
- mantenere sempre sgombre e agibili le vie e le uscite d'emergenza.

Procedure in caso di seppellimento

Nell'eventualità avvenisse il seppellimento di persone eseguire le seguenti procedure:

1. PROTEGGERE

Allertare le persone presentiluogo di lavoro del pericolo e dare istruzioni per il loro allontanamento.

2. AVVERTIRE

Avvertire immediatamente i Vigili del Fuoco al numero telefonico "115" ed il soccorso pubblico al numero telefonico "118"

3. SOCCORRERE

Sottrarre le persone dalle zone di minaccia adottando ogni precauzione al fine di evitare pericoli per i soccorritori e adottare le procedure di pronto soccorso

Biologico

Definizioni

Agenzia Regionale del Turismo- Pugliapromozione	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	00
		Data	18.04.13
		Pag 52	

Il D.Lgs.81/2008 e s.m.i. definisce come agente biologico qualsiasi microrganismo, anche se geneticamente modificato, coltura cellulare ed endoparassita umano che potrebbe provocare infezioni, allergie o intossicazioni.

Valutazione del rischio biologico

Il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. prescrive che nei luoghi di lavoro sia effettuata la valutazione del rischio biologico; il datore di lavoro, nella valutazione del rischio, tiene conto di tutte le informazioni disponibili relative alle caratteristiche dell'agente biologico e delle modalità lavorative; nei punti che seguono vengono date le indicazioni riferite all'esito della valutazione:

Misure preventive generali

In tutte le attività, per le quali la valutazione evidenzia rischi per la salute dei lavoratori, il datore di lavoro attua misure tecniche,

Procedure in caso di contaminazione biologica

Nell'eventualità si verificasse una grave contaminazione eseguire le seguenti procedure:

1. PROTEGGERE

Allertare le persone presenti sul luogo di lavoro del pericolo e dare istruzioni per il loro allontanamento;

Assicurarsi che non vi sia personale contaminato.

2. AVVERTIRE

Avvertire immediatamente i Vigili del Fuoco al numero telefonico "115" e, nel caso di vittime, il "118"; Allertare, inoltre, il Presidio sanitario di zona.

3. SOCCORRERE

Qualora ci fossero persone contaminate sottrarle dalle zone di minaccia con l'utilizzo di idonei DPI e adottare le procedure di pronto soccorso

Evacuazione

Agenzia Regionale del Turismo- Puglia-promozione	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	00
		Data	18.04.13
		Pag 53	

Nei lay-out delle aree di lavoro allegati al presente documento sono indicate le vie di esodo e le uscite di sicurezza.

Per ciascuna zona di lavoro è stata prevista una idonea via di fuga sicura e chiaramente segnalata.

È necessario mantenere pulite ed in ordine le zone di lavoro per evitare intralci in caso di evacuazione.

Per ogni fase di lavoro verranno coordinate le aziende presenti (nel caso in cui siano presenti più aziende) e durante le riunioni di coordinamento verranno resi noti i nominati degli addetti alla evacuazione e coordinate fra le aziende le attività di evacuazione. Ogni azienda avrà l'onere di formare ed informare i propri lavoratori in merito alle corrette procedure di sicurezza.

Per le fasi di lavori durante le quali opera un'unica azienda, sarà compito dell'azienda stessa organizzare la squadra di evacuazione dopo aver adeguatamente informato e formato i lavoratori e gli addetti alla evacuazione sulle procedure di sicurezza.

Agenzia Regionale del Turismo- Puglia-promozione	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	00
		Data	18.04.13
		Pag 54	

Segnaletica di Sicurezza sul posto di Lavoro

In conformità al Titolo V D.Lgs 81/08 e s.m.i. devono essere utilizzati colori di sicurezza e di contrasto, nonché i colori del simbolo, riportati nella seguente tabella.

Colore	Forma	Significato o Scopo	Indicazioni e precisazioni
Rosso		Segnali di divieto	Atteggiamenti Pericolosi
		Pericolo-Allarme	Alt, arresto dispositivi di interruzione di emergenza Sgombero
		Materiali o Attrezzature Antincendio	Identificazione e ubicazione
Giallo o Giallo-Arancio		Segnali di avvertimento	Attenzione Cautela, Verifica
Azzurro		Segnali di prescrizione	Comportamento o azione specifica - obbligo di portare un mezzo di sicurezza personale
Verde		Segnali di salvataggio o di soccorso	Porte, uscite, percorsi, materiali, postazioni, locali
		Situazione di Sicurezza	Ritorno alla normalità

Le caratteristiche dei cartelli cambiano a seconda che si tratti di:

	Cartelli di divieto Forma rotonda Pittogramma nero su fondo bianco, bordo e banda rossa		Cartelli antincendio Forma quadrata o rettangolare Pittogramma bianco su fondo rosso
	Cartelli di avvertimento Forma triangolare Pittogramma nero su fondo giallo, bordo nero		Cartelli di prescrizione Forma rotonda Pittogramma bianco su fondo azzurro
	Cartelli di salvataggio		

Agenzia Regionale del Turismo- Puglia-promozione	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	00
		Data	18.04.13
		Pag 55	

<p>Forma quadrata o rettangolare</p> <p>Pittogramma bianco su fondo verde</p>

Negli elaborati grafici allegati al presente documento sono indicati i principali elementi della segnaletica di sicurezza installati sui luoghi di lavoro.

Costi sostenuti per la sicurezza

Di seguito si indicano i costi che verranno sostenuti per la sicurezza relativamente alle interferenze e alle caratteristiche dei servizi forniti.

I costi sostenuti per eliminare le interferenze e migliorare i livelli di sicurezza ed igiene del lavoro consistono in:

- fornitura di adeguati dispositivi di protezione individuale;
- attività di formazione del personale;
- procedura per la gestione delle emergenze (primo soccorso, incendio, terremoto, ecc...);
- attività di formazione degli addetti alla gestione delle emergenze;
- attività di formazione degli addetti alla gestione del pronto soccorso;
- rischi connessi all'esposizione a sostanze pericolose;
- predisposizione di adeguati mezzi da utilizzare in caso di emergenza;
- misure per eliminare o, dove ciò non fosse possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Di seguito si riporta il quadro dei costi analitici delle misure per eliminare o, ove ciò non fosse possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze:

Agenzia Regionale del Turismo- Puglia-promozione	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	00
		Data	18.04.13
		Pag 56	

Interferenze	Misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze	U.M.	Quantità	Costo unitario ¹	Costo tot.
ATTIVITÀ DEI LAVORATORI DELL'IMPRESA APPALTATRICE CHE INTERFERISCONO CON LE ATTIVITÀ DEI LAVORATORI DELLA STAZIONE APPALTANTE E DI ALTRI SOGGETTI AUTORIZZATI AD OPERARE PRESSO I LUOGHI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	Cartellonistica di segnalazione area di deposito materiali e attrezzature	N.	8	12,00	96,00
	Nastro vedo per delimitazione aree di lavoro pericolose	m	200	0,71	142,00
	Nastro autoadesivo antiscivolo da usare in ambienti come scale, passerelle, servizi igienici. Dimensioni m.18x0,025.	N.	2	44,30	88,60
	Segnaletica indicante il pericolo di scivolamento per presenza di pavimenti bagnati	N.	8	12,00	96,00
	Cartelli informativi su norme principali di prevenzione e antinfortunistica (prevenzione incendio, primo soccorso)	N.	16	12,00	192,00
	Segnale con scritta «VIETATO FUMARE»	N.	8	12,00	96,00
	Fornitura planimetrie e lay-out descrittivi dei luoghi di lavoro	N.	8	5,00	40,00
	Tesserini di riconoscimento del personale della ditta appaltatrice	N.	10	5,00	50,00
	Cassetta di pronto soccorso	N.	8	94,50	756,00
Formazione ed informazione del personale (riunione di cooperazione e coordinamento) ²	N. ore/anno	4 x 2	100,00	800,00	
TOTALE COSTI [€]	2.356,60				

* La stima dei costi dovrà necessariamente essere aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

Agenzia Regionale del Turismo- Puglia-promozione	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	00
		Data	18.04.13
		Pag 57	

¹ La stima dei costi è stata effettuata attraverso una analisi dei costi dettagliata e desunta da indagini di mercato

² I costi relativi alle attività di formazione sono stati calcolati in funzione del costo unitario di formazione (100 €).

Agenzia Regionale del Turismo- Pugliapromozione	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	00
		Data	18.04.13
		Pag 58	

Dichiarazione

Il sottoscritto, Dott. Matteo Minchillo, in qualità di datore di lavoro committente delle attività oggetto d'appalto da svolgersi presso i locali adibiti ad uffici di Pugliapromozione

D I C H I A R A

- di aver elaborato il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da interferenze,
- che provvederà alla revisione del piano per :
 - o esplicita e motivata richiesta del "datore di lavoro" dell'azienda appaltatrice;
 - o la necessità di operare lavori non contemplati dal presente piano;
 - o esplicita e motivata richiesta dei rappresentati dei lavoratori delle aziende appaltatrici.
- il costo degli oneri per la sicurezza per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze da inserire nel contratto d'appalto non soggetto a ribasso è pari a quanto riportato a pag. 9.

BARI, li 18.04.2013

Il Datore di Lavoro Committente

Per l'impresa appaltatrice

Datore di Lavoro

R.L.S.

Agenzia Regionale del Turismo- Pugliapromozione	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti	Rev.	00
		Data	18.04.13
		Pag 59	